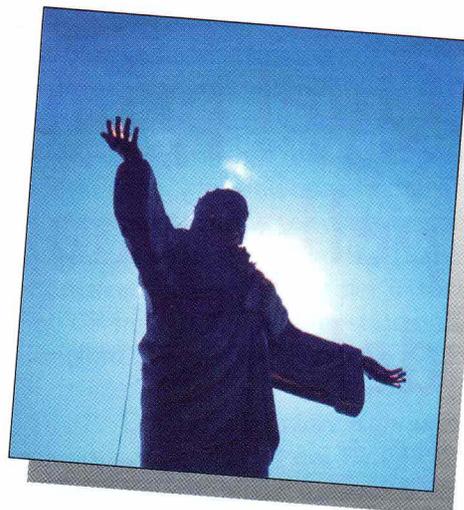


# Se ne ride chi abita i cieli...



È un salmo messianico: profetizza cioè la venuta del Messia (cap. 6-7-8-9). Ma è anche un salmo di conforto. Ci insegna che solo il Signore è il re dell'universo. Colui che dirige comunque la storia.

Molte persone sono sfiduciate allorché vedono che i potenti agiscono da prepotenti, che i deboli subiscono soprusi e che il male in genere sembra trionfare. Specialmente in questo secolo in cui i

detentori del potere, stimolati da Satana, congiurano contro Dio e la Sua legge. Basti pensare alla legalizzazione dell'aborto, dell'eutanasia, dei matrimoni tra omosessuali e all'adozione di figli da parte di questi ultimi ecc. Pratiche contrarie alla legge eterna di Dio. È la riproposizione del peccato di disubbidienza che il demonio istiga nel paradiso terrestre prima ad Eva e poi ad Adamo (Genesi 3, 1 seg.). Come antidoto al male il Signore ci ha donato Gesù Cristo (cap. 2-6-9) che, mediante il Suo sacrificio salvifico e redentivo, offre i mezzi di salvezza (la Sua Parola, la preghiera, i Sacramenti) a tutti coloro che aderiscono alla predicazione evangelica. Per quanti accolgono i Suoi inviti vi è la protezione accordata dal Salmo 91,

confermata anche attualmente dagli interventi mariani. Ricordiamo il Portogallo, che ha accolto con fede i messaggi dati dalla Madonna a Fatima ed è stato preservato dalla seconda guerra mondiale, dalle catastrofi naturali e dai mali che tormentano l'Europa odierna. Per non parlare di Medjugorje, oasi di pace in un inferno di violenze e di carestie.

Anche in tal caso la popolazione del paesino ha vissuto veramente i messaggi mariani (Santa Messa e preghiera serale del Rosario intero), diversamente dal resto della Jugoslavia.

Contro coloro che, nonostante i Suoi ripetuti avvertimenti (es. lacrime di sangue della Madonna a Civitavecchia), opporranno resistenza al Signore ed alla Sua legge si scatenerà invece l'ira di Dio, come recita la parte finale del Salmo confermata da tanti altri passi biblici (in particolare dall'Apocalisse). E Gesù richiamerà la verità eterna di tali parole quando affermerà: "...Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo" (Luca 13, 5). Ciò nonostante molti teologi e predicatori tentano di soffocare con colate di chiacchiere umane la parola di Dio che opera comunque, perché "se ne ride chi abita i cieli..." (cap. 4).

a cura di Arrigo Muscio

- [1] Perché le genti congiurano, perché invano cospirano i popoli?
- [2] Insorgono i re della terra e i principi congiurano insieme contro il Signore e contro il suo Messia:
- [3] «Spezziamo le loro catene, gettiamo via i loro legami».
- [4] Se ne ride chi abita i cieli, li schernisce dall'alto il Signore.
- [5] Egli parla loro con ira, li spaventa nel suo sdegno:
- [6] «Io l'ho costituito mio sovrano sul Sion mio santo monte».
- [7] Annunzierò il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato».
- [8] Chiedi a me, ti darò in possesso le genti e in dominio i confini della terra.
- [9] Le spezzerai con scettro di ferro, come vasi d'argilla le frantumerai».
- [10] E ora, sovrani, siate saggi, istruitevi giudici della terra;
- [11] servite Dio con timore e con tremore esultate;
- [12] che non si sdegni e voi perdiate la via. Improvvisa divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia.